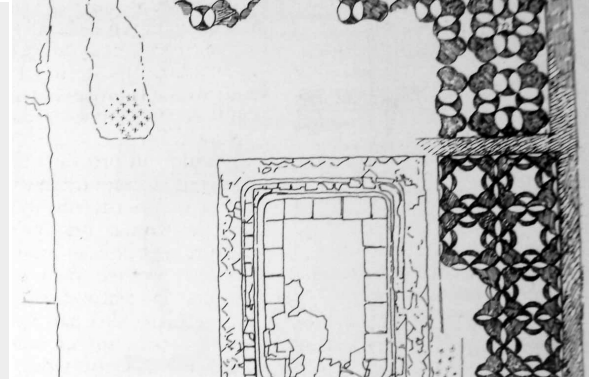


SUBURBIO, VIA TIBERINA, VILLA DI PROCOIO NUOVO, ATRIO, TESSELLATO BICROMO A MOTIVI GEOMETRICI. – ROMA (RM)



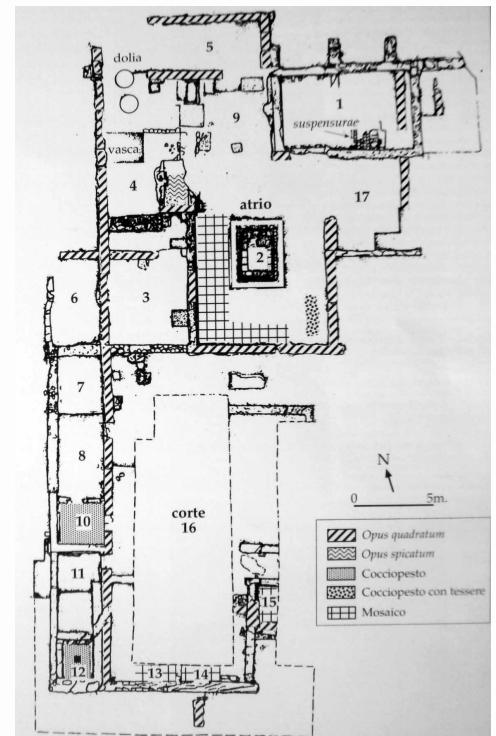
EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA

L'edificio, ubicato al IV miglio della via Tiberina (corrispondente attualmente al km 7 della via omonima, nella Tenuta di Procoio Nuovo, da cui prende nome), fu individuato nel 1997 e scavato l'anno successivo. La villa è dotata di parte residenziale e produttiva; si riconoscono tre fasi edilizie: I fase) II-I secolo a.C. – impianto della villa: a questa fase sono sicuramente attribuibili l'atrio con impluvium (2 in pianta), che conserva un lacerto della pavimentazione originale in cementizio con inserti, e alcuni ambienti produttivi (3 e 4 in pianta: quest'ultimo conserva parzialmente la pavimentazione in opus spicatum). Tecnica edilizia: opus quadratum. II fase) II secolo d.C. – ampliamento del settore meridionale della villa: realizzazione di un impianto termale (solo parzialmente scavato) e di una corte, presumibilmente porticata (16 in pianta), circondata da ambienti, alcuni dei quali (13, 14, 15 in pianta) hanno restituito frammenti di mosaici e marmi che testimoniano la presenza originale di sistemi decorativi e dunque un uso residenziale. Tecnica edilizia: opera laterizia e listata. III fase) II-III secolo d.C. – restauri: redazione di una nuova pavimentazione in tessellato bicromo per l'atrio (2 in pianta). La villa rimane in uso fino ad epoca tarda: l'abbandono non può essere datato prima del IV secolo d.C. (pianta località ed edificio da DE FRANCESCHINI 2005 in bibliografia).

CRONOLOGIA

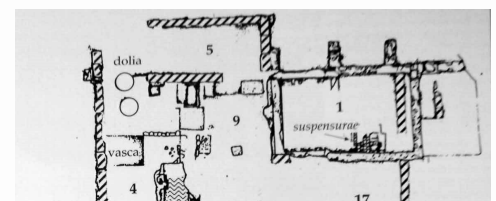
ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



AMBIENTE: ATRIO

Atrio (2 in pianta) a pianta rettangolare con impluvium centrale, realizzato in opus quadratum di tufo; il limite Nord non è conservato (la lunghezza massima conservata dell'ambiente è di m 8). La tecnica costruttiva e un lacerto della pavimentazione originale, in cementizio con inserti, permettono di datare l'ambiente a fine II-I secolo a.C. In età imperiale vennero condotti lavori di restauro: nel II secolo l'impluvium venne rifatto in opera listata, con angoli arrotondati e pilastri agli angoli, che sostituiscono le colonnine originali in laterizio; nella terza fase di vita del complesso, datata al II-III secolo, fu redatta una nuova pavimentazione dell'ambiente, in tessellato bicromo a

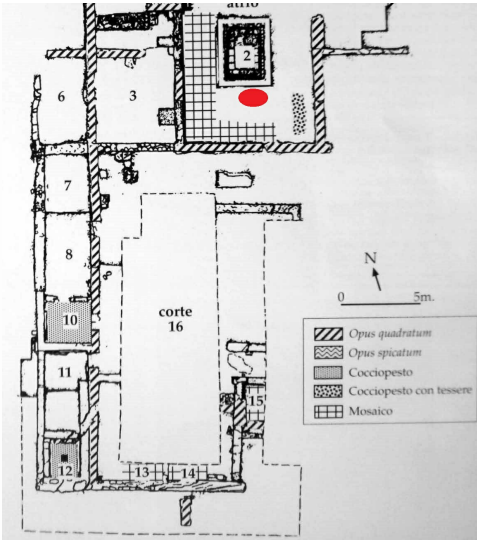


decoro geometrico, che oblitera completamente la precedente.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, Atrio, tessellato bicromo a motivi geometrici.

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 1997 – ENTE RESPONSABILE: SAR

PARTE DELL’AMBIENTE: atrio
RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative
TIPO DI IMPAGINAZIONE: giustapposta
CROMIA: bicromo

Tessellato bicromo a decori geometrici, redatto abbastanza accuratamente e con tessere medio-grandi, a quanto si può giudicare dalle foto disponibili. Si articola in un bordo a fascia monocroma che delimita il perimetro del campo e lo divide in scomparti decorati da differenti motivi geometrici: uno presenta una composizione ortogonale di cuori affusolati e cerchi caricati da pelte in colore contrastante, generanti quadrati ed esagoni concavi; l’altro presenta una composizione ortogonale di croci di campane curvilinee intorno ad un quadrato centrale, tangenti, formanti quadrati concavi più grandi e fusi (var. di DM 159g e 159i). La pavimentazione, databile a fine II- inizio III secolo d.C. su base archeologica (III fase della villa) e stilistica, oblitera l’originale in cementizio con inserti.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (4° q) al secolo III d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 159g – composizione di croci di campane curvilinee intorno ad un quadrato concavo centrale, tangenti, formanti quadrati concavi più grandi e fusi, qui caricati da un fuso più piccolo trasversale iscritto, in colori contrastanti		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

DE FRANCESCHINI, M. 2005, in *Le ville dell'agro romano*, Roma, pp. 1-3,, figg. 1.2, 1.4, 1.5..

MESSINEO, G. 1998, *"Via Tiberina, km 7. Tenuta di Procoio Nuovo, Villa Romana"*, in *Bullettino della Commissione Archeologica di Roma*, Roma, pp. 355-9..

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, via Tiberina, villa di Procoio Nuovo, Atrio, tessellato bicromo a motivi geometrici., in TESS – scheda 15151 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15151>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=15151>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca